

VERBALE N. 32
SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2026

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno **2026** (duemilaventisei) il giorno **26** (ventisei) del mese di **giugno**, alle ore 9:00, la Commissione consiliare 3, secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede consultiva, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere sull'Odg n.649.2025 "Verso un piano strutturale intercomunale per una pianificazione condivisa nell'area metropolitana fiorentina" proponenti: Casini, Grazzini;
- approvazione verbali delle sedute precedenti;
- varie ed eventuali.

La seduta si svolgerà in modalità on line secondo quanto previsto dal Dispongo del Presidente del Consiglio Prot. n.224390/2026

Per la Segreteria della seduta è presente Valter Cozzi.

Per lo streaming Mario Rizzuto.

E' presente il Consigliere Francesco Casini in qualità di proponente e primo firmatario.

Viene messo in visione per l'approvazione il verbale della seduta del 17.06.2026.

Per la Commissione 3, alle ore 9:00 sono presenti le consigliere e i consiglieri: Renzo Pampaloni, Paolo Bambagioni (in sostituzione di Massimo Sabatini), Edoardo Amato, Cristiano Balli, Beatrice Barbieri, Matteo Chelli, Matteo Chelli, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Luca Milani, Guglielmo Mossuto.

Alle ore 9.13 entra la Consigliera Michela Monaco.

Alle ore 9.20 entra il Consigliere Giovanni Gandolfo.

Alle ore 9.30 entra il Consigliere Marco Burgassi.

Alle ore 9.29 esce il Consigliere Matteo Chelli.

Alle ore 9.45 esce la Consigliera Michela Monaco.

Alle ore 9.47 esce il Consigliere Alberto Locchi.

Il Presidente Pampaloni, apre la seduta alle ore 9.11.

Il presidente Pampaloni ricorda che l'odg era già stato presentato nelle sedute precedenti, rinviato per maggiori approfondimenti.

Gli approfondimenti sono stati illustrati nella seduta del 27.05.2026 con la presentazione del Piano Territoriale Metropolitano, con gli interventi dell' arch. David Cardì e dell' l'arch. Daniela Angelini della Città Metropolitana e del Consigliere Massimo Fratini in qualità di delegato pianificazione Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana;

Il Presidente Pampaloni, propone degli emendamenti al testo presentato dai Consiglieri Casini e Grazzini illustrandogli nel dettaglio.

I Consiglieri si trovano d'accordo sia sulle modifiche apportate, sia sulla possibilità nel caso che la votazione abbia un parere favorevole di tutti i presenti possa essere fatto proprio dalla Commissione.

Il Presidente Pampaloni, apre la votazione sull'Odg n.649.2025 “Verso un piano strutturale intercomunale per una pianificazione condivisa nell'area metropolitana fiorentina” proponenti: Casini, Grazzini; *esprimendo il seguente esito: **Parere Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti. L'atto è fatto proprio dalla Commissione con l'accordo dei proponenti.***

presenti: 13

parere favorevole: (Pampaloni, Amato, Balli, Barbieri, Burgassi, Fratini, Gandolfo, Graziani, Grazzini, Masi, Milani, Mossuto, Bambagioni)

di seguito il testo emendato fatto proprio dalla Commissione Terza:

Ordine del Giorno n.649.25

Collegato alla Delibera DPC/2025/00012 – Piano Strutturale e Piano Operativo.
Conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico [PIT–PPR] | Approvazione.

Soggetto proponente: **Commissione Terza**

Oggetto: **Rafforzamento delle gestioni associate e coordinamento della pianificazione urbanistica nell'area metropolitana:** verso un Piano Strutturale Intercomunale. ~~per una pianificazione condivisa nell'area metropolitana fiorentina~~

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo aver ascoltato la presentazione della delibera in oggetto,

PREMESSO CHE:

Visto l'Odg. 649.2026 “ verso un Piano Strutturale Intercomunale per una pianificazione condivisa nell'area metropolitana fiorentina”. Proponenti Francesco Casini, Francesco Grazzini;

La Commissione Terza fa proprio l'atto con il parere favorevole dei proponenti;

il Piano Operativo Comunale (POC) e il Piano Strutturale rappresentano strumenti fondamentali di pianificazione e sviluppo per il territorio del Comune di Firenze;

negli ultimi anni si è registrata una crescente integrazione funzionale e relazionale tra la città di Firenze e i comuni della cintura metropolitana, in particolare in materia di mobilità, insediamenti produttivi, residenzialità e servizi;

il superamento "di fatto" degli attuali confini comunali è determinato dalla continuità del tessuto urbano e da una mobilità quotidiana di cittadini che vivono, lavorano e partecipano alla vita sociale e amministrativa in comuni diversi da quello di residenza;

tale interconnessione ~~rende necessario~~ **orienta verso** un approccio alla pianificazione urbanistica che superi i confini comunali e si proietti verso una visione territoriale più ampia e integrata;

TENUTO CONTO CHE gli strumenti urbanistici del Comune di Firenze, efficaci da **Giugno 2025** dopo un lungo iter di formazione/adozione e approvazione, ancora devono esprimere tutta la loro efficacia;

CONSIDERATO CHE:

la centralità prospettiva di una pianificazione intercomunale è riconosciuta anche dagli strumenti del Piano Strategico della Città Metropolitana di Firenze, che mira a costruire una governance condivisa del territorio;

una pianificazione congiunta permetterebbe di unificare i quadri conoscitivi dei diversi comuni, individuando priorità condivise e sinergie in termini di sviluppo sostenibile, infrastrutture, servizi, tutela ambientale e paesaggistica;

in tal senso, l'Indirizzo Strategico 13 del DUP 2024-2026 aveva già delineato gli obiettivi per il consolidamento di una governance metropolitana integrata, finalizzata all'efficientamento dei servizi pubblici locali (ciclo dei rifiuti, idrico ed energia) attraverso gestioni associate e lo sviluppo di un sistema territoriale policentrico;

l'attuale Amministrazione Comunale, nell'Indirizzo Strategico 1 "Firenze Futura" del DUP 2026-2028, ha confermato l'impegno ad allineare gli strumenti di governo del territorio implementando le azioni del Piano Strategico Metropolitano 2030;

nel medesimo indirizzo programmatico (DUP 2026-2028) viene ribadita la volontà di avviare, nell'ambito della "Grande Firenze", un percorso di analisi e valutazione condiviso che coinvolga i Comuni in modo progressivo, a partire da quelli contermini, per individuare i servizi al cittadino da mettere a comune;

EVIDENZIATO che

questo percorso di integrazione rappresenta un tassello cruciale per un nuovo modello di sviluppo. L'obiettivo è procedere a una gestione associata e graduale delle funzioni degli Enti Locali, partendo da quelle di *back office*; l'efficienza del lavoro amministrativo interno unitamente alla semplificazione delle relative procedure sono i presupposti indispensabili per far funzionare meglio i servizi strategici esterni. Integrare i canali amministrativi permette infatti di coordinare con più forza le funzioni strategiche dei territori, con riflessi diretti sull'efficacia dei servizi e sulla vita quotidiana delle persone;

tra queste funzioni si possono ricondurre, a titolo di esempio, alcune attività quali la sicurezza urbana, la progettazione e gestione dei sistemi dei servizi sociosanitari (fermo restando le competenze delle ASL), la formazione e il rapporto con l'Università, l'educazione ambientale e gestione sostenibile del territorio, la protezione civile e il coordinamento dei primi soccorsi, la programmazione e gestione del personale, delle procedure di gara, una gestione coordinata dei fondi e finanziamenti europei;

parallelamente, nel medio periodo, la gestione associata potrà svolgere progressivamente un ruolo fondamentale anche per l'omogeneizzazione dei regolamenti dei Comuni aderenti, nonché migliorare la qualità dei servizi erogati sul territorio grazie al coordinamento delle risorse umane e materiali disponibili e concorrere a determinare obiettivi comuni nei programmi e nei piani dello Stato e della Regione;

la Regione Toscana si è distinta negli anni per un numero significativo di gestioni associate di funzioni e servizi comunali, accordi territoriali e fusioni di comuni che hanno dato ottimi risultati in termini di semplificazione ed efficacia dell'attività amministrativa;

SOTTOLINEATA l'esigenza di garantire la massima democraticità e trasparenza al percorso di integrazione, attraverso:

un ampio processo partecipativo che veda il coinvolgimento attivo di Istituti di ricerca, Università, parti sociali, mondo dell'associazionismo e cittadinanza attiva, trattandosi di una sfida con riflessi diretti sull'efficacia dei servizi e sulla vita quotidiana delle persone;

la centralità dei Consigli Comunali quali organi di indirizzo politico-amministrativo, affinché siano protagonisti e garanti nel processo di costituzione delle gestioni associate tra i dodici Comuni dell'area metropolitana fiorentina;

RITENUTO altresì opportuno, visto anche il lungo iter approvativo, dare attuazione su uno adeguato spazio temporale, alle norme urbanistiche di cui il Comune di Firenze si è recentemente dotato;

VALUTATO infine che nel medio termine, alla luce della verifica dell'efficacia della gestione associata, è opportuna una valutazione per procedere verso una pianificazione strutturale e strategica di area metropolitana attraverso lo strumento del Piano Strutturale Intercomunale;

RICORDATE le audizioni in Commissione sul tema della pianificazione intercomunale di funzionari della Regione e della Città Metropolitana;

IL CONSIGLIO COMUNALE

~~CHIEDE~~ INVITA ALLA SINDACA E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

~~Di avviare un~~ **A proseguire nel** percorso di confronto e collaborazione con i comuni confinanti del territorio metropolitano, **per una gestione associata di funzioni e finalizzato**

a disciplinare in modo comune le attività nei settori chiave del governo del territorio e al fine di a costruire le basi per l'elaborazione di un Piano Strutturale Intercomunale;

~~Di valutare, in accordo con la Città Metropolitana di Firenze, modalità operative per la definizione di un quadro conoscitivo comune tra i comuni interessati, funzionale a una pianificazione urbanistica condivisa e strategica;~~

~~Di promuovere tale percorso in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi del Piano Strategico della Città Metropolitana, favorendo un modello di sviluppo policentrico e sostenibile per l'area fiorentina.~~

Ad individuare il livello di integrazione associativa adeguato alle esigenze del Comune di Firenze e dei comuni limitrofi, all'interno di un percorso condiviso nel quale ogni Amministrazione associ le funzioni ritenute utili in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico della Città Metropolitana e favorendo un modello di sviluppo policentrico e sostenibile per l'intera area fiorentina;

Ad organizzare un percorso partecipativo sul progetto di gestione associata di funzioni e servizi comunali, coinvolgendo Istituti di ricerca, Università, parti sociali e cittadinanza attiva, in collaborazione con i rispettivi Consigli Comunali;

A farsi parte attiva verso la Regione Toscana affinché siano previsti appositi incentivi e normativi per i percorsi associativi di particolare rilevanza che coinvolgono l'area metropolitana fiorentina.

A valutare, anche alla luce della verifica dell'efficacia della gestione associata, la promozione di una pianificazione strutturale e strategica di area metropolitana attraverso lo strumento del Piano Strutturale Intercomunale.

INVITA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ad inviare il presente atto a tutti i Presidenti dei C.c. dei 12 comuni dell'area metropolitana Fiorentina invitando i Consigli comunali a discutere e promuovere il medesimo atto

Viene approvato il verbale messo precedentemente in visione.

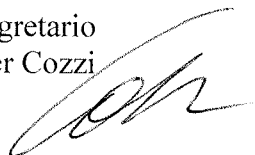
Il Presidente Pampaloni, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara la conclusione della seduta alle ore 10.11.

Per la Commissione 3, alla seduta hanno partecipato le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Renzo Pampaloni	
Vicepresidente	Paolo Bambagioni	Massimo Sabatini
Componente	Edoardo Amato	
Componente	Cristiano Balli	
Componente	Beatrice Barbieri	
Componente	Marco Burgassi	
Componente	Matteo Chelli	
Componente	Massimo Fratini	
Componente	Giovanni Gandolfo	
Componente	Giovanni Graziani	
Componente	Francesco Grazzini	
Componente	Alberto Locchi	
Componente	Lorenzo Masi	
Componente	Luca Milani	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Guglielmo Mossuto	

Verbale letto ed approvato nella seduta del 1.07.2026

Il Segretario
Valter Cozzi



Il Presidente
Renzo Pampaloni



